



Elvis Costello

Dischi e Cd della settimana

- 1) Elvis Costello, The Juliet Letters (Warner)
2) Hothouse Flowers, Songs from the rain (Polygram)
3) Ice-T, Home Invasion (Sire)
4) Casino Royale, Dainamita (Black Out)
5) Living Colour, Stain (Sony)
6) Lenny Kravitz, Are you gonna go my way? (Virgin)
7) Dinosaur Jr., Where you been (Blanco & Negro)
8) Vasco Rossi, Gli spari sopra (Emi)
9) Einsturzende Neubaten, Tabula Rasa (Mute)
10) Ak 47, A Silvia Baraldini (Autoprodotto)

A cura della discoteca Managua, Via Avicenna 58

ANTEPRIMA
L'Unità - Venerdì 19 marzo 1993

TEATRO

CHIARA MERISI

Monologo libero con aria condizionata



Giobbe Covatta da martedì al Teatro «Paroli»

Dopo le «Paroleperbole», Giobbe Covatta torna a predicare i tormenti di un'infanzia inquieta passata al setaccio di un'educazione cattolica e perbenista. Aria condizionata scava nel proibito di ricordi rimossi attraverso monologhi-confessione senza remore.

memoria di tutti, riscoprendo dei miti dai quali è difficile separarsi. Un brodo misto di ironie e confessioni ottenuto ispirandosi alla letteratura di tutti i generi che ha accompagnato, segnato, e a volte, turbato la mia vita.

CINEMA

PAOLA DI LUCA

Il mio amore è un vampiro e si chiama Anne Parillaud



Anne Parillaud interprete di «Amore all'ultimo morso»

Due grandi occhi neri e un sorriso ingenuo, Marie (Anne Parillaud), la bella protagonista di Nikita) gira tranquilla per le vie malfamate di Pittsburgh con il suo corpo esile fasciato da succinti vestiti estivi. È naturale che tutti gli uomini della zona cerchino di avvicinarla, con modi non esattamente gentili.

Macelli (Robert Loggia). Durante un breve incontro Marie riesce ad ucciderlo, ma viene ferita e non può quindi ultimare l'operazione, facendogli saltare la testa. Il perfido Sal è ora nella famiglia dei morti viventi e, vista la sua voracità, non ha alcuna intenzione di farsi sfuggire quest'occasione per conquistare l'intera città.

Libri della settimana

- 1) Irigaray, Amo a te (Boringhieri)
2) Aa.Vv., Friendly (Anabasi)
3) Stamone, Eccesso di zelo (Feltrinelli)
4) Maraini, Bagheria (Rizzoli)
5) Pennac, Come in un romanzo (Feltrinelli)
6) Covatta, Parole di Giobbe (Salani)
7) Bergonzoni, Egli mercoledì e io no (Mondadori)
8) Yoshimoto, Kitchen (Feltrinelli)
9) Smith, Il dio del fiume (Longanesi)
10) Forattini, Mascalzone (Mondadori)



Luce Irigaray

A cura della libreria Tuttilibri, Via Appia Nuova 427

CLASSICA

ERASMO VALENTE

Tra Roma e Francoforte scontro frontale su Beethoven



Il maestro Eilahu Inbal

A conti fatti, abbiamo, nella settimana che ci interessa, soltanto tre momenti dedicati alla musica d'oggi: domenica alle 11 il Teatro del Satiro, pagine nuove per flauto; domenica a lunedì sera (Teatro di Documenti), una novità di Arturo Anneschino; martedì (aula magna), il pianista David Lively interprete di autori del nostro tempo.

chestra», che, per ribadire il «repetit iuvant», Santa Cecilia ripropone non domani ma il prossimo sabato. Certo, anche nei liberi cieli e nei liberi mari capita che si scontrino aerei e navi. Ma qui, in campo musicale, lo scontro è più grave. Deriva non tanto dal caso, quanto proprio dalla ristrettezza dello spazio culturale in cui si sono chiuse le nostre istituzioni.

Giovani comici. Dedicata alle nuove leve dell'umorismo è la rassegna che prende il via al teatro Belli. La seconda, a distanza di quattro anni dalla prima in cui un gruppo di ragazzi emerse dalle «cantine» di Ciak '84 per arrivare presto a ridosso di teatro e televisione.

Coconcherie. Ancora comicità con la coppia Vittorio Petito e Raimondo Pepe, affiancati da Mariarosa Petito, in una girandola di situazioni bizzarre, dove sorrisi e risate vengono strappati dalla mimica oltre che dalla battuta.

Le sedie. Il surrealismo di Ionesco si localizza in questo testo su un'isola dove un'anziana coppia, un portiere e sua moglie, attendono un gruppo di insigni ospiti per ascoltare l'ultimo discorso del vecchio. La regia è di Gianni Leonelli, gli interpreti Jader Balocchi, Beatrice Falme e Walter Tulli.

Il caso Robinson. Scritto e diretto da Giorgio Barberio Corsetti, il lavoro è un ulteriore approfondimento dello spettacolo «America» che sarà a Roma a giugno.

Ispira -, un uomo debole e furbo, scacciato da tutti che vive in solitudine. Al Metateatro da martedì.

Poema della fine. Tratto dalla raccolta «Dopo la Russia» della poetessa Marina Cvetaeva, il testo narra la vicenda di una coppia che ha deciso di separarsi.

La peste. Liberamente tratto da Edoardo Sanguineti, lo spettacolo di Marco Lucchesi esalta la parola alla ricerca di una teatralità originaria e pura.

Femme fatale. Il mito della donna ammaliatrice ripercorso in una carrellata di personaggi da Eva a Marlène. Regia di Alessandro Fabrizi.

Intrighi. Rielaborando allegramente i materiali shakespeariani del «Giulio Cesare», il testo di Nicola Guerzoni e Massimo Russo «ricuce» una storia fatta di nonsense, comicità e ironia.

La valigia di carne. Due gemelli siciliani, Vittorio e Valeria, che hanno un fratello malvostico stabilito in America. Diametralmente opposto il rapporto e i sentimenti che i due hanno verso il loro fratello, ma la spiegazione si nasconde nel passato familiare dei tre fratelli.

Non si sa come. È Nando Gazzolo il protagonista di questo testo di Luigi Pirandello che debutta mercoledì al Ghione con la regia di Walter Manfrè.

Il lungo silenzio. Regia di Margarethe Von Trotta, con Carla Gravina, Jacques Perrin, Paolo Graziosi, Agnese Nano, Ottavia Piccolo e Ailda Valli. Data e sala da definire.

È la storia di un uomo visto da una donna. E non poteva essere altrimenti visto che la sceneggiatura l'ha firmata Felice Laudadio e le riprese sono state affidate alla regista di Anni di piombo, Mario Canova. È un magistrato che lavora in prima linea e ha sotto mano un'inchiesta scottante. Si tratta di un grosso traffico di armi che coinvolge mafia, servizi segreti e anche importanti uomini di stato.

La fine è nota. Regia di Cristina Comencini, con Fabrizio Bentivoglio, Carlo Cecchi, Valeria Kaprisky, Mariangela Melato e Valeria Moriconi. Al cinema Holiday.

Inspirato al bel romanzo dell'americano Geoffrey Holiday Hall, La fine è nota è il terzo film della giovane regista dopo Zoo e i divertimenti della vita privata ed è senz'altro il più riuscito.

Il quartetto del sassofonista Massimo Urbani, con Claudio Colasassa (piano), Mauro Fratini (contrabbasso) e Giampaolo Ascolese (batteria). Urbani è uno di quei musicisti che non deludono mai le aspettative.

Saint Louis (Via del Cardello 13). Martedì appuntamento con il «Cinza Spata quintet» con la vocalisti ci sono Maurizio Giammarco (sax), Alex Gwis (piano e tastiere), Francesco Puglisi (contrabbasso) e Fulvio Marras (batteria e percussioni).

Tiroso de Molina (Via Tirso 89). Stasera (ore 21) avrà luogo il terzo incontro culturale del '93. Questa volta di scena la poesia, gli spirituali e i gospel nero-americani.

Altroquando (Via degli Anguillara 4 - Calcata Vecchia). Domani concerto del «Fabrizio Pieroni trio» per una serata di jazz acustico.

Folkstudio (Via Frangipane 42, tel. 48.71.063). Martedì la Scuola popolare di Villa Gordiani presenta Tolo Pilitto (trombone, strumenti etnici e voce), Luca Venitucci (piano, tastiere, fisarmonica e voce) e Fabrizio Spera (batteria, percussioni, oggetti e nastri).

sconosciuto sceglie di morire gettandosi dalla finestra dell'appartamento di un avvocato affermato. L'uomo aveva avuto fino a quel momento una vita serena: una buona posizione economica, una bella casa e una moglie innamorata.

Luna Park. Regia di Pavel Lounguine, con Oleg Borisov, Andrei Gouline e Natalia Egorova. Al cinema Greenwich.

Nella Russia dei nostri giorni una banda di giovani teppisti, che si definiscono «pultori», imperversa per le strade della città perseguitando ebrei, omosessuali, drogati e altre facili vittime di violenza e estorsioni.

CINECLUB MARCO BRUNO

Martedì non-stop al «Capranica» con i film di Federico Fellini

Omaggio a Fellini. È un'iniziativa del nostro giornale in vista dell'Oscar alla carriera che Federico Fellini riceverà a Los Angeles il 29 marzo.

Villa Medici (Viale Trinità dei Monti). Rassegna in corso dopo la presentazione di martedì delle riviste «Positif» e «Filmcritica».

Francoforte, Bosnia e Croazia. Tutto converge su Santa Cecilia e l'Auditorio di Via della Conciliazione. Stasera, alle 21, il pianista Christian Zacharis attacca alla grande il ciclo delle Sonate di Schubert.

Beethoven alla Rai. Oggi alle 18.30 e domani alle 21, Bruno Well dirige al Foro Italico anche lui la Seconda di Beethoven (vedi più sopra), accompagnando, dopo, Grigori Sokolov nel Concerto n. 1 di Ciaikovski per pianoforte e orchestra.

Istituzione Universitaria. Al San Leone Magno, domani (17.30), Rocco Filippini avvia, con le prime tre, il ciclo delle sei «Suites» di Bach, per violoncello.

La Francia al Ghione. È qui che lunedì l'Accademia di Francia presenta (20.30) i musicisti suoi «pensionari»:

La domenica mattina. È piuttosto intensa. Al Valle suona la pianista Giorgia Tomassi, che non si perde in chiacchiere. Dopo la Sonata di Liszt, attacca la seconda Sonata di Rachmaninov.

Le sturture del giovedì. All'Euterpe (Via del Serafico, 1) alle 21 il pianista Massimiliano Damerini suona pagine di Fauré, Scriabin, Glazunov, Sciarino e Gershwin.

Nuova iniziativa. La Ryder Italia, l'Ente che fornisce assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici, d'intesa con la Rassegna dei giovani diplomati di Caldoradio, fa il primo dei concerti al Teatro Euclide.

Anneschino ai Documenti. Se ne parla nella pagina a fianco. Al Teatro di Documenti (via Nicola Zabaglia, 42), domenica e lunedì, alle 21, sarà presentato il «Miserere» di Arturo Anneschino, per coro e orchestra.



Scena da «Giochi proibiti» di Clement

Graeco (Via Penagia 34). Stasera alle 19 Giocchi proibiti (1952) del grande Clement, mentre alle 21 verrà proiettato un imperdibile lavoro cecoslovacco dal titolo Tempo prolungato di Jirés: humour amaro per una delle più belle e grandi commedie degli anni '80.

Palaeop (Via Nazionale 194). Prosegue la Rassegna «Ritratto di Roma», affascinante memoriale cinematografico dedicato alla

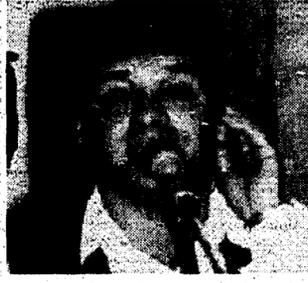
«città del cinema» da cineasti italiani che ne hanno raccontato in modo diverso la storia. Segnaliamo: stasera alle 20.45 Mamma Roma di Pasolini (la dura vita del proletariato).

Cineforum in B14. Il collettivo politico di sociologia e la rivista «Controcanto» organizzano gli incontri «Cinema in Facoltà».

JAZZFOLK

LUCA GIGLI

Sound mediterraneo con Tony Cercola e forti emozioni con Massimo Urbani



Il percussionista Tony Cercola

Alpha (Via del Commercio 36). Martedì (sala la Motosol) di scena il quartetto del contrabbassista Marco Fratini, con Mauro Verrone (sax), Claudio Colasazza (pianoforte) e Giampaolo Ascolese (batteria).

stato bel gruppo, in grado di ben evidenziare il rapporto evolutivo-musicale che Nacci ha saputo percorrere con intelligenza in questi ultimi anni.

Music Inn (Largo dei Fiorentini 3). Stasera performance del duo «Beija-flor», con Picciarello e Nofri. Domani appuntamento con